

Codice A1813C

D.D. 30 ottobre 2025, n. 2129

R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022. Autorizzazione idraulica n. 90/2025 per intervento di manutenzione idraulica sul rio Grana in corrispondenza del ponte di via Vernè e sul rio Secco in corrispondenza del ponte di via San Bartolomeo, in Comune di Bibiana, nell'ambito dei P.M.O. - anno 2025. Richiedente: Comune di Bibiana (TO)



ATTO DD 2129/A1813C/2025

DEL 30/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022.

Autorizzazione idraulica n. 90/2025 per intervento di manutenzione idraulica sul rio Grana in corrispondenza del ponte di via Vernè e sul rio Secco in corrispondenza del ponte di via San Bartolomeo, in Comune di Bibiana, nell'ambito dei P.M.O. - anno 2025.

Richiedente: Comune di Bibiana (TO)

Con istanza presentata in data 20/6/2025 prot. n. 3934 (acquisita da questo Settore al protocollo n. 27967 in data 23/6/2025) il Comune di Bibiana ha richiesto l'autorizzazione idraulica per la movimentazione di materiale litoide nel rio Grana, in corrispondenza del ponte di via Vernè, e sul rio Secco, in corrispondenza del ponte di via San Bartolomeo, in Comune di Bibiana.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con propria nota prot. 29418 del 1/7/2025 ha avviato il procedimento ai sensi della L. 241/1990.

In seguito al sopralluogo congiunto del 10/09/2025 è stata formulata da questo Settore, in data 11/09/2025 (Ns. Prot. 40330/2025), richiesta di integrazioni in merito a chiarimenti circa l'utilizzo del materiale demaniale movimentato, sezioni a tutto alveo al fine della determinazione dei volumi di materiale litoide accumulato e computo analitico del volume di materiale scavato.

Le integrazioni richieste sono pervenute con nota ns. prot. n. 43242 del 01/10/2025.

Con nota n. 46505 in data 20/10/2025 è stato richiesto al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, ai sensi della L.R. n. 37/2006, il parere di competenza. In data 27/10/2025 prot. n. 47742 è pervenuto il parere richiesto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, redatti dell'Ing. Ambrogio Federico per conto del Comune di Bibiana, costituiti da tavole grafiche e relazione tecnica, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale di Bibiana, con deliberazione della Giunta Comunale in data 18/2/2025 n. 17, ha approvato le schede degli interventi per i piani di manutenzione ordinaria P.M.O. 2025.

In dettaglio l'intervento consisterà nella movimentazione di 70 m³ di materiale sul rio Secco in corrispondenza del ponte e del by-pass di via San Bartolomeo, e di 35 m³ di materiale sul rio Grana in corrispondenza del ponte di via Vernè. Il materiale verrà utilizzato a colmatatura di depressioni spondali in destra e sinistra orografica a monte degli attraversamenti sopracitati, come indicato nell'elaborato grafico a firma dell'Ing. Ambrogio Federico.

Effettuati accertamenti, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti,;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, il Comune di Bibiana alla realizzazione degli interventi idraulici previsti, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, richiamando integralmente le prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale dall'alveo;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
5. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del parere espresso dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, ai sensi della L.R. n. 37/2006, per le valutazioni in ordine alla compatibilità dell'intervento previsto con gli ambienti acquatici. Detto parere è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
8. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

I funzionari:

Ing. Loris Martina

Geom. Carlo Fiore

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*) /TA4-1
(*) *segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema
documentale DoQui ACTA
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte,
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale
Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: R.D. 523/1904 e s.m.i. "Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione idraulica sul rio Grana in corrispondenza del ponte di via Vernè e sul rio Secco in corrispondenza del ponte di via San Bartolomeo in Comune di Bibiana" nell'ambito dei P.M.O. - anno 2025.

Richiedente: Comune di Bibiana

Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 20/10/2025, si rileva che i lavori in argomento constano nell'asportazione di materiale litoide dagli alvei dei rii Grana (nei pressi del ponte di via del Vernè) e Secco (nei pressi del ponte S. Bartolomeo) in comune di Bibiana (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto non sono presenti gli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- affinché il cantiere possa operare "a secco" andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;



- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- al termine dei lavori occorrerà curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, evitando di banalizzare il fondo alveo: si dovranno mantenere buche e raschi che consentano la creazione di microhabitat idonei per la colonizzazione sia di fauna invertebrata sia di quella ittica e collocare in alveo massi di diverse dimensioni, per garantire la massima variabilità ambientale possibile;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente

dell'Unità specializzata Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella